

PARCO DEI COLLI

# Prodotti tipici nello show room

Al via il restauro della parte rurale dell'ex monastero di Valmarina

■ Quando si raggiunge Valmarina e il suo antico monastero, sede attuale del Parco dei Colli di Bergamo, si ha sempre l'impressione di tornare indietro nel tempo, quando il rincorrersi delle stagioni, in quest'oasi di verde alle porte della città, era scandito dal salmodiare della monache benedettine e dalla sequela, continua e costante, delle faccende agricole. Il Parco dei Colli ha fatto di Valmarina la sua roccaforte, frenando lo stato di degrado dell'ex monastero con l'inaugurazione nella primavera del 2004 di uffici spaziosi e di una confortevole sala conferenze. Ma i lavori non sono terminati. Dai primi di marzo la ditta «Spinelli costruzioni e architettura» di Alcamo, vincitrice della gara d'appalto di 679.000 euro, inizierà il recupero della parte rurale, distribuita su tre livelli, dell'antico complesso monastico. Le opere garantiranno il consolidamento statico delle solette e dei muri portanti, il rifacimento del tetto e la realizzazione di collegamenti esterni e interni. Un'operazione lampo che chiuderà i cantieri già dal prossimo luglio. «Il piano terra - spiega Domenico Egizi, presidente del Parco dei Colli - sarà destinato alla creazione di uno show room di raccolta e vendita dei prodotti tipici del territorio come miele, formaggi, frutti di bosco, olio, vino, ortaggi e la vera farina di mais per preparare la classica polenta. Tutti generi alimentari - continua Egizi - concepiti e selezionati all'interno del Parco dei Colli dai nostri agricoltori e allevatori». Sempre al piano terra ci sarà spazio anche per un punto di ristorazione dove concedersi gustosi break di sapore bergamasco. «Valmarina - ci tiene a sottolineare Egizi - non deve essere concepita solo come il fulcro burocratico del Parco dei Colli, ma considerata come un'occasione di tempo libero, il punto di ritrovo preferenziale dopo una passeggiata nel Parco». Egizi pensa anche a bus navetta, carichi di cittadini, che raggiungono Valmarina per riannodare, aiutati da uno spuntino a base di salame nostrano, il loro rapporto con la natura. Valmarina, dunque, come un antidoto, non chimico, all'accumulo quotidiano di stress. Per i due piani superiori c'è la prospettiva di realizzare un «Urban center», ovvero un centro studi del territorio in ordine alla sua pianificazione e protezione. «Ma per ora - conclude Egizi - non c'è nulla di definitivo. Non resta che continuare il confronto con Palazzo Frizzoni, con i Comuni consorziati, con la Provincia e la Regione per inquadrare il futuro migliore di questi due piani».

Bruno Silini



Al via il recupero della cascina del Parco dei Colli di Bergamo

SCANZOROSCIATE

## Debutta la sala prove per le giovani band

Taglio del nastro stasera allo spazio musicale nell'ex biblioteca comunale

■ D'ora in poi le band e i gruppi musicali emergenti del Comune di Scanzorosciate, come pure dei paesi limitrofi, avranno a disposizione un nuovo «palcoscenico», sul quale tentare la loro fortuna artistica. Stasera, infatti, alle 20.30, presso la sede dell'ex biblioteca comunale, in viale Vittorio Veneto, verrà inaugurata la nuova «sala prove» musicale, uno spazio d'incontro messo a disposizione dall'Amministrazione comunale per tutte quelle realtà giovanili che amano la musica ma non possono disporre di spazi adeguati e attrezzati, dove provare e perfezionare le proprie produzioni musicali. «Si tratta di un'iniziativa importante, inserita da tempo nel piano d'intervento del Progetto giovani - spiega il sindaco, Massimiliano Alborghetti - ma solo ora è giunta a realizzazione. In verità, già esisteva una piccola sala musicale, ricavata al secondo piano delle scuole elementari, ma era inadeguata e priva di attrezzature. Logico, quindi, provvedere a questa esigenza, andando a ricavare uno spazio musi-

cale ad hoc, all'interno del Centro di aggregazione giovanile, inaugurato nello scorso mese di ottobre». «Con questo intervento - prosegue Alborghetti - le giovani band del territorio, una decina, potranno disporre di una vera sala prove, di ampie dimensioni (circa 45 metri quadrati), moderna e funzionale, ma soprattutto insonorizzata e attrezzata: è disponibile, infatti, una batteria professionale, che è costata oltre 2.000 euro, nonché una serie di apparecchiature hi-tech, dagli amplificatori ai mixer, dai microfoni alle casse». L'iniziativa, promossa dall'assessorato alle Politiche giovanili, ha impegnato le casse comunali per una spesa di circa 10.000 euro. «Una piccola spesa per un grande servizio - afferma l'assessore all'informazione, Davide Casati - La nuova sala prove, infatti, risponde a una forte esigenza di spazi d'incontro e di aggregazione provenienti dal mondo giovanile».

Tiziano Piazza



La batteria nella «sala prove»

BREVI  
Presidi in festa

■ Un incontro per dirigenti scolastici in servizio o in pensione. A proporlo è l'Associazione dirigenti scolastici «Non solo scuola, anzi», che per domani propone una giornata di divertimento. Il ritrovo è fissato per le 9.30 presso la scuola media «A. Moro» di Seriate. A seguire la partenza per Cologno, per una gita guidata al centro storico del paese. Alle 11.30, visita in auto a uno dei fontanili protetti della zona, presso la chiesetta del Campino. Alle 12.30, partenza per il ristorante agriturismo «Antico Mulino del Campino» per un menù a base di risotto alla trevisana, ravioloni, manzo e tagliata di controfiletto. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 035/293681, oppure al 339/5385056.

In montagna a Pila

■ Organizzata dalla Società alpina seriate, domenica 27 febbraio è in programma una gita sciistica a Pila. La segreteria della società inoltre ha reso noto che sono aperte le iscrizioni al weekend previsto a Pera di Fassa dal 4 al 6 marzo. Informazioni presso la sede sociale in via Paderno, 42 a Seriate.

Museo a Villa d'Almè

■ Dal prossimo sabato fino al giorno di Pasqua (27 marzo) la visita al Museo civico di scienze naturali «Severo Sini» di Villa d'Almè sarà possibile nelle seguenti giornate: 12 marzo dalle 15 alle 18, il 5 marzo e il 19 marzo dalle 9 alle 12. Per il Museo, inaugurato nel maggio 2003, le date di apertura al pubblico restano indicativamente ogni sabato del mese con l'alternanza mattutina e pomeridiana degli orari che vanno dalle 9 alle 12 oppure dalle 15 alle 18. Per i gruppi e le scolaresche che intendono, insieme agli insegnanti, visitare i 300 metri quadrati dell'esposizione possono prenotarsi in Comune al numero 035/6321111. È anche attivo un indirizzo di e-mail (istruzionepubblica@tiscali.it) per qualsiasi informazione. L'ingresso è gratuito.

Azzano, una mostra

■ Resterà aperta fino a domani la mostra didattica su Gaetano Donizetti, allestita nel centro «A. Marchesi» di Azzano San Paolo. La mostra sarà aperta nei seguenti orari: dalle 14.30 alle 18.30 e oggi anche dalle 10 alle 12.

Giornata del verde

■ È giunta alla sua 17ª edizione la «Giornata del verde pulito» di Bagnatica, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i vari gruppi del volontariato del paese. La giornata ecologica, finalizzata alla raccolta e allo sgombero dei rifiuti abbandonati lungo le stradine campestri del territorio comunale, si svolgerà domenica, con ritrovo alle 7.30 in Piazza Libertà. La conclusione è prevista verso le 12.30, con un pranzo offerto a tutti i partecipanti. Per una migliore organizzazione, chi volesse partecipare può contattare il numero 035/680153.

L'INIZIATIVA

## Olimpiadi di fisica Anche 14 studenti in gara da Bergamo

■ Ultimi giorni di battucore per gli Einstein in erba nel campo della fisica. Entrano nel vivo le selezioni per formare la squadra azzurra all'edizione 2005 delle Olimpiadi internazionali della fisica, in carnet quest'anno a Salamanca (Spagna), dal 3 al 12 luglio. Si è appena archiviata la seconda fase, quella interprovinciale a livello regionale su più poli scolastici, che consentirà di restringere il numero di candidati a 90 (in prevalenza di quarta e quinta liceo) per la gara nazionale a Senigallia. A breve si conosceranno i nomi dei ragazzi delle superiori che avranno superato la fase interprovinciale del 10 febbraio: per la nostra provincia si è disputata a Brescia, presso l'Istituto «Benedetto Castelli» e ha visto confrontarsi a colpi di quiz e problemi rompicapo 49 studenti tra Bergamo, Brescia e Mantova. Tra gli sfidanti anche 14 liceali bergamaschi sui 19 che avevano superato a dicembre la prima fase, quella di istituto. Per gli altri cinque, assenti, come ovvio c'è la squalifica.

Hanno affrontato la selezione interprovinciale per accedere alla gara nazionale di Senigallia

Intanto i 14 giovani campioni nostrani sono Andrea Rota, Alessandro Tenggattini, Stefano Cotini, Fabio Pellegris, Federico Cividini, tutti targati liceo scientifico «Mascheroni» in città. Ancora cinque gli studenti in corsa per il liceo scientifico «Galilei» di Caravaggio: Fabio Bettani, Jonas Erulo, Fabio Marachini, Donatello Volonghi e Stefano Zucchinalli. Tre quelli presenti per il «Maironi Da Ponte» di Presezzo: Adriano Agnello, Mattia Rossetti e Giovanni Sala. C'è poi Carlo Allevi a tenere alti i colori del liceo scientifico del «Collegio vescovile Sant'Alessandro». Giusto il tempo di ultimare la correzione degli elaborati e si saprà se ci saranno anche loro alla fase nazionale delle Olimpiadi della fisica a Senigallia dal 7 al 9 aprile. Giusto qualche giorno e poi la speciale commissione - responsabile per il polo di Brescia è il professor Giuseppe Picchiotti - decreterà chi avrà accesso alle prove di Senigallia. Questa gara vedrà confrontarsi 90 ragazzi provenienti da tutta Italia e servirà per proclamare i 10 vincitori, che seguiranno poi un corso preparatorio a Trieste da cui verrà selezionata la squadra azzurra (cinque ragazzi più uno di riserva) che a luglio rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi internazionali di fisica.

Teresa Capezzuto

SERIE

## Salumi e formaggi Stand gratuito

■ I prodotti della terra bergamasca saranno in esposizione e in vendita sabato dalle 9 alle 13 in piazza Bolognini a Seriate, sede storica dell'antico mercato. Alle 10 è prevista la degustazione gratuita di formaggi, salumi e vini che durerà per tutta la mattinata. L'iniziativa nasce dalla cooperativa «L'Eco del Bosco» di San Giovanni Bianco guidata da Luciano Pedretti alla quale possono aderire soltanto aziende agricole selezionate. Il mercatino, una decina di banchi, sarà in piazza Bolognini ogni quarta domenica del mese dopo l'esordio nell'ultima domenica di gennaio nel parcheggio di Galleria Italia. L'Amministrazione comunale ha accolto con favore l'idea e ha cercato di agevolare la gratuità dell'occupazione dello spazio pubblico proprio nell'intenzione di rilanciare piazza Bolognini come luogo d'incontro.

Em. C.

# In Piazza Vecchia sfila la Rivoluzione francese degli alunni di Ranica

la curiosità

■ Una vera e propria rivoluzione è andata in scena ieri pomeriggio in Piazza Vecchia con degli attori veramente d'eccezione: gli alunni della quinta elementare dell'Istituto comprensivo «Maria Piazzoli» di Ranica. E visto che si parla di rivoluzione il titolo non poteva che essere «La Rivoluzione francese a Bergamo». Frutto di un lavoro di ricerca e di approfondimento, realizzato dagli alunni sotto la guida degli insegnanti e in collaborazione con i Servizi educativi del Museo storico di Bergamo, la piccola rappresentazione ha concluso il viaggio fatto dagli alunni attraverso la storia di Bergamo sul finire del '700. Per rendere più viva la ricostruzione dei fatti i giovani studenti hanno creato costumi e atmosfera. Tutto come allora, quando nel 1797 arrivarono le truppe francesi a cacciare i rappresentanti della Repubblica Veneta che dominava Bergamo: le maschere di Arlecchino e Pantalone, l'albero della libertà, le parrucche dei nobili, le coccarde, il rullo dei tamburi e la musica della Marsigliese. I ragazzi hanno riproposto il momento dell'arrivo dei francesi e la cacciata del rappresentante di Venezia. Il momento più bello è stato quello della festa che è seguita alla proclamazione della Repubblica. «Il percorso didattico - sottolinea Silvana Agazzi, responsabile dei Servizi educativi del Museo storico - è stato pensato in base alle esigenze e alle competenze teatrali già acquisite dagli alunni. La scuola di Ranica infatti prevede nel suo piano

dell'offerta formativa un progetto di drammatizzazione che dura tutti e cinque gli anni della scuola elementare. Per la ricerca storica i ragazzi si sono documentati su materiale messo a punto da noi: la fotocopia del diario di Michele Bigoni, il campanaro della città che nel marzo del 1797 assiste dall'alto del Campanone agli eventi rivoluzionari che determinarono la fine della dominazione di Venezia e alcuni saggi per approfondire le conoscenze storiche di quel periodo». Prima dell'arrivo in Piazza Vecchia i piccoli attori hanno preso parte a un laboratorio didattico realizzato per loro nella sala del Museo storico dedicata alla Repubblica bergamasca. Nato nel 1998, questo progetto del Museo storico, coordinato da Silvana Agazzi, ha aperto un modo nuovo non solo di fare didattica ma anche di proporre la visita a un museo. L'obiettivo comune a tutti i percorsi proposti e realizzati dai Servizi educativi del Museo è infatti quello di far parlare e vivere le testimonianze in genere chiuse nelle vetrine e incapaci di dialogare con la curiosità dei ragazzi. «La scuola elementare di Ranica - commenta Silvana Agazzi - segue da tempo le nostre proposte. Quest'anno, oltre all'approfondimento della rivoluzione a Bergamo, i bambini hanno seguito l'itinerario alla scoperta della mura della città e concluderanno con i laboratori dedicati a Garibaldi e all'impresa dei Mille».

Tiziana Sallesse



Gli studenti delle elementari di Ranica in Piazza Vecchia (foto Bedollis)